



L'INTERVISTA. *Manuela Verardi, presidente della Pontevecchio, promuove il ritorno della Consulta dello Sport*

«Ignorati per cinque anni, ora si cambi»

«Non so se spostiamo voti, ma speriamo che questo tema sia presente nella campagna elettorale»

«**L**a cosa più positiva è che si andrà verso la ricostituzione di una Consulta dello Sport, visto che in questi cinque anni non c'è stata grande attenzione verso le società...».

Manuela Verardi, una vita a Palazzo d'Accursio e oggi presidente della Polisportiva Pontevecchio, commenta favorevolmente l'odg votato dalla sinistra radicale e dal centro-destra che invita a ricostituire la Consulta dello Sport e, più che altro, a rivedere le modalità per i bandi.

Verardi, c'è chi parla di

“inciucio” destra-sinistra...

«Noi prendiamo atto del voto e commentiamo il contenuto».

Quindi?

«Quindi pensiamo che sia più che doverosa la ricostituzione della Consulta per lo Sport. In questi cinque anni, e faccio fatica a capire il perché, il Comune ha del tutto ignorato il volontariato sportivo. C'è stato un totale distacco verso quello che abbiamo fatto e soprattutto quello che rappresentiamo in questa città».

Pesa la vicenda dei bandi?

«Sì, più che altro per le modalità con cui hanno scaricato chi ha impegnato una vita per lo

sport. Nessuno di noi mette in dubbio la bontà del metodo dei bandi, ma è giusto, e l'odg approvato lo contiene, che ci sia attenzione alla storia di chi si candida a gestire un impianto sportivo».

Si è fatta un'idea del perché con la giunta Cofferati ci sono stati questi problemi?

«Dire che Cofferati ha fallito le politiche per lo sport sarebbe una bugia. Di certo, se tra la giunta ed il Coni c'è stato un ottimo rapporto, lo stesso non si può dire per quanto riguarda le polisportive. Semplicemente, non si è voluto ascoltarci».

Sul futuro lei dice le stesse cose che ha detto Flavio

**Delbono, attuale candidato ufficiale del Pd a sindaco, nel corso della sua cam-
orale per le primarie. C'è un feeling?**

«Noi abbiamo incontrato tutti i candidati a sindaco alle primarie. Diciamo che ognuno ci ha messo del suo: qualcuno ha capito di più».

Quanto peserà il tema polisportive nella prossima campagna elettorale?

«Non ho la presunzione di dire che le polisportive spostino voti. Di certo, penso che questi argomenti abbiano un grande impatto e una grande rilevanza per molte persone che potrebbero tenerne conto anche al momento di recarsi alle urne».

LM

